

# DUCATO DI MODENA E REGGIO



Tariffe  
e  
frodi postali

# SINTESI STORICA

Il Ducato di Modena e Reggio è stato uno Stato preunitario italiano esistito dal 1452 al 1796 e dal 1815 al 1859, governato dalla dinastia degli Este e, successivamente, dagli Asburgo-Este.

## **Origini (1452-1597):**

Il ducato nacque nel 1452, quando Borso d'Este ricevette il titolo di duca dall'imperatore Federico III d'Asburgo.

La famiglia Este, già signori di Ferrara, estese il proprio dominio su Modena e Reggio Emilia.

Nel 1597, con la morte di Alfonso II d'Este, la capitale del ducato fu trasferita da Ferrara a Modena.

## **Periodo Estense (1597-1796):**

Il ducato prosperò sotto il governo degli Este, che promossero le arti e la cultura.

Tuttavia, il ducato fu anche coinvolto nelle guerre che afflissero l'Italia nel XVII e XVIII secolo.

## **Dominio Napoleonico (1796-1814):**

Nel 1796, il ducato fu occupato dalle truppe napoleoniche e il suo territorio fu incorporato nella Repubblica Cispadana, poi nella Repubblica Cisalpina, nella Repubblica Italiana e infine nel Regno d'Italia.

Nel 1814 con la sconfitta di Napoleone, il ducato venne ripristinato.

## **Restaurazione e Asburgo-Este (1815-1859):**

Dopo il Congresso di Vienna, il ducato fu restaurato e assegnato a Francesco IV d'Asburgo-Este, nipote dell'ultimo duca Este.

Il ducato fu governato in modo conservatore dagli Asburgo-Este, che si opposero al movimento di unificazione italiana.

Durante questo periodo si espanse inglobando il Ducato di Massa e Carrara.

L'annessione garantì al ducato l'accesso al mare necessario per lo sviluppo navale commerciale e militare.

## **Annessione al Regno d'Italia (1859-1860):**

Nel 1859, durante la Seconda guerra d'indipendenza italiana, il ducato fu occupato dalle truppe piemontesi.

Nel 1860, il ducato fu annesso al Regno di Sardegna, poi divenuto Regno d'Italia.

# PIANO DELLA COLLEZIONE

Questa collezione di Storia Postale del Ducato di Modena e Reggio, si prefigge il fine di documentare e rendere fruibile ed esaustiva la struttura tariffaria sviluppatosi durante i soli sette anni di utilizzo dei francobolli per l'affrancatura delle missive, arricchito con documenti epistolari privati e pubblici che richiamino fatti ed avvenimenti nei quali il Ducato è stato protagonista; tra questi, ad esempio, l'esplosione e la diffusione dell'epidemia di colera del 1855.

In appendice alla raccolta è presente un capitolo dedicato alle frodi postali che, con l'avvento del francobollo e dell'assoluzione della tariffa al momento della spedizione, è stata una pratica occasionalmente utilizzata nel Ducato di Modena e Reggio.

La collezione è stata altresì strutturata per svilupparsi con l'inserimento di affrancature composte da combinazioni di colori facenti parte della medesima emissione o un insieme delle due emissioni Ducali (senza e con punto dopo la cifra).

Questo accorgimento permette quindi di ampliare notevolmente la ricerca e renderne quindi più affascinante l'ampliamento.

Il piano della collezione si articola come segue:

## **Capitolo I - Tariffe per l'interno**

Paragrafo I - Entro le 10 leghe

Paragrafo II - Oltre le 10 leghe

## **Capitolo II - Tariffe per gli altri Paesi italiani e della Lega Austro - Italica**

Paragrafo I - Entro le 10 leghe

Paragrafo II - Entro le 20 leghe

Paragrafo III - Oltre le 20 leghe

## **Capitolo III - Tariffe in convenzione Sardo - Modenese**

Paragrafo I - Fino al 31/10/1858

## **Capitolo IV - Frodi al servizio postale del Ducato**

# LE EMISSIONI DUCALI

Occoresero circa tre anni di incontri e scambi epistolari affinché le amministrazioni postali dell'Impero Austro - Ungarico e del Ducato di Modena giungessero ad un accordo su come strutturare l'emissione destinata al piccolo ducato appenninico.

Furono molte le vicissitudini che portarono ad un forte rallentamento nell'adozione dei "bollini" (all'epoca denominati così in quanto la parola "francobollo" era ancora da coniare), tra cui:

- La scelta del valore nominale in centesimi di Lira
- La scelta del colore dei vari francobolli per ogni valore nominale
- La scelta dello stereotipo (il disegno) di ogni valore nominale
- La quantità di pezzi da stampare per ogni valore nominale e la distribuzione
- La definizione delle tariffe interne e di quelle all'interno della Lega Austriaca

Il giorno 01 giugno 1852 vennero quindi adottati i seguenti francobolli:

**Soggetto:** Uguale per tutti i francobolli, è l'Aquila Estense sormontata da Corona Ducale, posta tra due rami di alloro legati in basso con un nastro, contornati da fregi laterali, e dalla dicitura "Poste Estensi" in alto e dal valore nominale in basso .

**Stampa:** Tipografica in fogli da 240 esemplari, suddivisi in quattro gruppi da 60 separati da interspazi.

I francobolli erano privi di dentellatura e senza filigrana, ad eccezione dell'esemplare da 1 Lira che riportava la filigrana "A" (l'iniziale del cognome "Amici", fabbricante della carta).

Caratteristica della seconda emissione, per i valori da centesimi 5, 10, 40 e per 1 Lira, la presenza di un punto dopo la cifra.

**Tirature:**

5 centesimi	-	1.932.720	esemplari
10 centesimi	-	526.080	esemplari
15 centesimi	-	838.080	esemplari
25 centesimi	-	998.160	esemplari
40 centesimi	-	518.880	esemplari
1 lira	-	48.000	esemplari



Per le immagini dei  
francobolli

Fonte: ibolli.it

# BIBLIOGRAFIA

- *I francobolli del ducato di Modena e delle Province Modenesi e le marche del ducato stesso pei giornali esteri*  
Emilio Diena - Ristampa anno 2002 - collana "Ritrovati" - Vaccari Editore
- *Dagli Stati Preunitari al Regno d'Italia (1859-1862) Storia Postale*  
Luigi Sirotti e Giorgio Colla - Prima edizione 1999 - Sassone Editore
- *Il Risorgimento Italiano attraverso la Storia delle comunicazioni*  
Catalogo della mostra organizzata dall'Unione Filatelica Lombarda in occasione del primo centenario dalla fondazione - Prima edizione 1992 - Silvia Editrice
- *Modena francobolli e annullamenti (1852 - 1863)*  
Copia n. 260/1000 - Edizione 1985 - Vaccari Editore
- *Lire, Soldi, Crazie, Grana e Bajocchi - Tariffe postali dai primi francobolli alla presa di Roma 1850 - 1870*  
Mario Mentaschi - Prima edizione 2003 - Vaccari Editore
- *1852 Modena 2002 - 150° Anniversario dei Francobolli Estensi*  
Paolo Vaccari - Prima edizione 2002 - collana "La storia attraverso i documenti"  
Vaccari Editore

# Capitolo I



## Tariffe per l'interno



**Paragrafo I**  
**Entro le 10 leghe**  
(75 km in linea retta)

**5 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione: 25 centesimi di Lira**

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna (5 cent.)*

Da Fivizzano a Reggio Scandiano del 2 aprile 1856.

Affrancata con 5 c. verde senza punto dopo la cifra.

Annullo "P.D." in cartella e bollo a doppio cerchio grande.

**UNICA LETTERA NOTA**

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna (5 cent.)*

Da Correggio a Reggio dell'ottobre 1853.

Affrancata con 5 c. verde con punto dopo la cifra.

Annullo a sei sbarre e "CORREGGIO" sulla sovracoperta.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



***Primo porto di peso per la corrispondenza interna (5 cent.)***

Da Castelnovo di sotto a Correggio.

Affrancata con 5 c. verde oliva con punto dopo la cifra.

Annullo a sei sbarre e "CASTELNOVO DI SOTTO" in cartella sulla sovracoperta, entrambi di colore azzurro.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna, con diritto di raccomandazione (30 cent. = 5 cent. + 25 cent.)*

Da Scandiano a Sassuolo del 6 settembre 1855.

Affrancata con 5 c. verde senza punto dopo la cifra e 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annullo a sei sbarre nero per entrambi.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Secondo porto di peso per la corrispondenza interna, con diritto di raccomandazione (35 cent. = 10 cent. + 25 cent.)*

Da Reggio a Montecchio dell'8 marzo 1855.

Affrancata con 10 c. rosa vivo senza punto dopo la cifra e 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annullo "Reggio Distribuzione Postale" per il 10 c., ed annullo a sei sbarre per il 25 c.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Terzo porto di peso per la corrispondenza interna, con diritto di raccomandazione (40 cent. = 15 cent. + 25 cent.)*

Da Reggio a Montecchio del 16 novembre 1853.

Affrancata con 5 c. verde con punto dopo la cifra e 10 c. rosa vivo senza punto dopo la cifra. Diritto di raccomandazione con 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annullo "Reggio Distribuzione Postale" per tutti gli esemplari.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Quarto porto di peso per la corrispondenza interna (20 cent.)*

Da Sassuolo a Pievepelago del 7 luglio 1854.

Affrancata con coppia orizzontale del 10 c. rosa vivo senza punto dopo la cifra.

Annullati con mutò a sei sbarre, azzurro.



**Paragrafo II**  
**Oltre le 10 leghe**  
(150 km in linea retta)

**10 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione: 25 centesimi di Lira**

## Paragrafo II - Oltre le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna (10 cent.)*

Da Modena a Carrara dell' 11 febbraio 1857.

Affrancata con coppia orizzontale, angolo inferiore sinistro del foglio, del 5 c. verde oliva con punto dopo la cifra.

Annulati con muto a rombi.



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna (10 cent.)*

Da Modena a Carrara del 2 aprile 1856.

Affrancata con 10 c. rosa chiaro senza punto dopo la cifra, con parte di interspazio di gruppo.

Annulato con "P.D." in cartella nero e circolare azzurro sulla sovracoperta.

## Paragrafo II - Oltre le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza interna (10 cent.)*

Da Modena a Carrara del 2 febbraio 1859.

Affrancata con 10 c. rosa con punto dopo la cifra.

Annulato con muto a sei sbarre.

# Capitolo II



**Tariffe per gli altri Paesi italiani  
e della Lega Austro - Italica**



**Paragrafo I**  
**Entro le 10 leghe**  
(75 km in linea retta)

**15 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione: 25 centesimi di Lira**

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



***Primo porto di peso per la corrispondenza  
nella Lega Austro Italica (15 cent.)***

Da Massa a Livorno del 29 novembre  
1858.

Affrancata con 5 c. verde con punto dopo  
la cifra e 10 c. rosa con punto dopo la cifra  
con errore "CNET" nel cartiglio inferiore.

Annulati con muto a sei sbarre.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (15 cent.)*

Da Massa Carrara a Livorno del 12 ottobre 1855.

Affrancata con 15 c. giallo senza punto dopo la cifra.

Annullo con muto a sei sbarre.

## Paragrafo I - Entro le 10 leghe



*Secondo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (30 cent.)*

Da Reggio a Cento del 10 febbraio 1854.

Affrancata con due esemplari del 15 c. giallo senza punto dopo la cifra.

Annulati con un leggerissimo muto a sei sbarre.



**Paragrafo II**  
**Entro le 20 leghe**  
(150 km in linea retta)

**25 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione: 25 centesimi di Lira**

## Paragrafo II - Entro le 20 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (25 cent.)*

Da Modena a Firenze del 15 novembre 1855.

Affrancata con 10 c. rosa vivo senza punto dopo la cifra bordo di foglio in basso, e 15 c. giallo senza punto dopo la cifra. Annullo muto a sei sbarre per entrambi.

**ALL'INTERNO INTERESSANTI RIFERIMENTI  
ALL'EPIDEMIA DI COLERA DELL'ESTATE 1855**



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (25 cent.)*

Da Reggio a Milano del 19 marzo 1858.

Affrancata con 25c. camoscio senza punto dopo la cifra.

Annullo muto a sei sbarre.

## Paragrafo II - Entro le 20 leghe



***Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (25 cent.)***

Da Carrara a Firenze del 31 gennaio 1859.

Affrancata con 10c. rosa con punto dopo la cifra, e 15 c. giallo senza punto dopo la cifra.

Annullo muto a sei sbarre per entrambi.

## Paragrafo II - Entro le 20 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (25 cent.)*

Da Finale di Modena a Brescia del 13 giugno 1852.  
Affrancata con 25c. camoscio chiaro senza punto  
dopo la cifra.

Annullo "FINALE DI MODENA" in cartella di  
colore azzurro.

## Paragrafo II - Entro le 20 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (25 cent.)*

Da Reggio a Firenze del 13 gennaio 1856.

Affrancata con striscia di cinque esemplari del 5 c. verde oliva con punto dopo la cifra, di cui l'ultimo con varietà "punto grosso dopo la cifra".

Annullo muto a sei sbarre per tutta la striscia.



**Paragrafo III**  
**Oltre le 20 leghe**  
(oltre 150 km in linea retta)

**40 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione: 25 centesimi di Lira**

## Paragrafo III - Oltre le 20 leghe



***Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (40 cent.)***

Da Modena a Milano dell' 11 luglio 1857.

Affrancata con striscia di tre esemplari del 5 c. verde con punto dopo la cifra, di cui il terzo esemplare è disallineato verticalmente rispetto agli altri, e 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annullo muto a rombi per tutti gli esemplari.

## Paragrafo III - Oltre le 20 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (40 cent.)*

Da Reggio a Gallarate del 7 ottobre 1854.  
Affrancata con 40 c. azzurro scuro.  
Annullato con muto a sei sbarre.

## Paragrafo III - Oltre le 20 leghe



*Primo porto di peso per la corrispondenza nella Lega Austro Italica (40 cent.)*

Da Modena a Milano del 20 ottobre 1858.

Affrancata con 15 c. giallo vivo senza punto dopo la cifra con ampio interspazio di gruppo in basso, e 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annulati entrambi con muto a sei sbarre.

# Capitolo III



**Tariffe in convenzione  
Sardo - Modenese**



**Paragrafo I**  
**Fino al 31/10/1858**

**40 centesimi di Lira**  
per ogni porto di 8,75 grammi

**Diritto di Raccomandazione:**  
**medesimo importo della tariffa**

## Paragrafo I - Fino al 31/10/1858



*Primo porto di peso per la corrispondenza diretta in Francia (90 cent.)*

Da Modena a Parigi del 9 luglio 1858.

Affrancata con 15 c. giallo vivo senza punto dopo cifra, e tre valori da 25 c. camoscio chiaro senza punto dopo la cifra.

Annulati con circolare a cappello, azzurro.

# Capitolo IV



**Frodi al servizio postale  
del Ducato**

## Frodi al servizio postale del Ducato



*Da Scandiano a Sassuolo del 23 giugno 1855.*

Affrancata con 5 c. verde senza punto dopo la cifra, e a comporre il diritto di raccomandazione un altro esemplare del 5 c. verde senza punto dopo la cifra e due esemplari del 10 c. rosa chiaro senza punto dopo la cifra.

Il 5 c. utilizzato per la tassa raccomandata presenta un'evidente traccia di un precedente annullo azzurro e "mimetizzato" dall'addetto postale con il nuovo annullo nero.

## Frodi al servizio postale del Ducato



*Da Modena a Reggio del 30 luglio 1856.*

Affrancata con 5 c. verde oliva con punto dopo la cifra.  
L'esemplare presenta un leggero ma pur visibile bollo muto a sei sbarre, coperto dal nuovo bollo muto a rombi.